

## Andrea Parodi "Carolina"

Visit "[Carolina](#)" on [MotoLyrics.com](#)

Il nome che si diede era Carolina  
Figlia di un minatore  
Tra i ricordi di ieri  
Nei suoi occhi cos? fieri  
Il tramonto specchiava il suo colore  
Veniva da Alghero attraverso il mare  
Diceva: ? mio padre che mi ha mandato  
Il carbone era poco  
Per accendere il fuoco  
E l'inverno nei cieli sarebbe arrivato  
Raccontava di venire in cerca di lavoro  
Non credeva nel domani  
Per una minestra da scaldare  
E un letto dove stare  
Avrebbe sporcato le sue mani  
Ma i tempi erano duri Signore e il lavoro poco  
Nel molo si lasciava cadere  
Non le chiesi come mai  
Quando la incontrai  
Nella vecchia Genova a versare da bere

Mise via abbastanza per tornare a casa  
Si chiedeva se era vero  
Ma qualcuno gi? al porto  
Le disse "Tuo padre ? morto"  
La voce veniva da Alghero  
Vendeva le sue notti al buio dei carruggi  
Rincorsa dal dolore  
Quanto vino hai versato?  
Quanti uomini hai baciato?  
Senza mai cedere all'amore  
La trovarono gi? al porto, una notte di novembre  
La credevano partita  
Nella mano stringeva  
Un biglietto che diceva  
Vecchia Genova, che Dio ti benedica  
Il nome che si diede era Carolina  
Figlia di un minatore  
Tra i ricordi di ieri  
Nei suoi occhi cos? fieri  
Il tramonto specchiava il suo colore

Visit [Andrea Parodi](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.

---

[MotoLyrics.com](#) | Lyrics, music videos, artist biographies, releases and more.